

**Alfabeto
della Grande guerra.
26 lettere
per non dimenticare**

**Alphabet
des Ersten Weltkriegs.
26 Buchstaben,
um nicht zu vergessen**

**Alphabet
of the First World War.
26 letters in order
not to forget**

**Alfabèt
von earst bèltkriage.
26 puachstabe
zoa nètt zo vorgèssa**



Centro Documentazione Luserna
38040 Luserna (TN)
via Trento, 6
tel. +39 0464 789638
info@lusern.it
www.lusern.it

Orario:
10.00-12.30
14.00-18.00
aperto tutti i giorni
dal 5 aprile al 2 novembre 2014

**Inaugurazione
sabato 5 aprile
ore 15.00**



**La sala della Grande Guerra
è un'installazione permanente
del Centro Documentazione
Luserna**

**La sala è dedicata a tutti i soldati
che tra il 1914 e il 1918 hanno
combattuto sui vari fronti della
Prima guerra mondiale**

Concept e progetto
Roberto Festi

Realizzazione
Falegnameria Magil, Civezzano (TN)
Winsport, Trento

Video
Film Work, Trento

L'utilizzo delle lettere dell'alfabeto
è un'idea di Lorenzo Baratter

Gli oggetti esposti fanno parte
delle collezioni del Centro
Documentazione Luserna

Iniziativa a cura del
Centro Documentazione Luserna

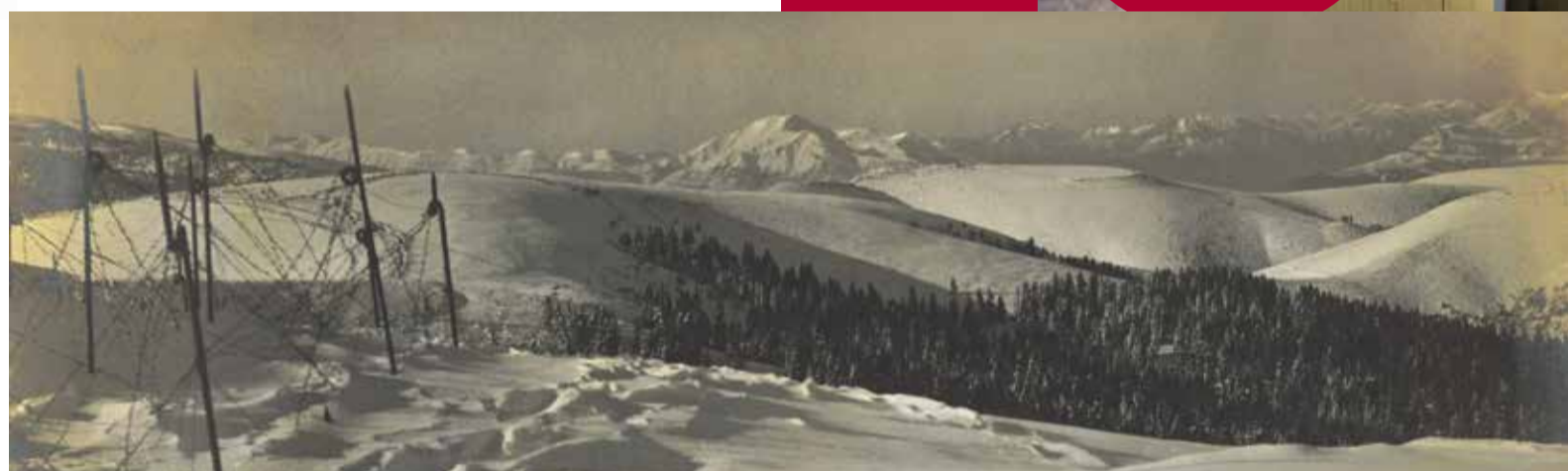
Comitato esecutivo
Luigi Nicolussi Castellan
Fiorenzo Nicolussi Castellan
Andrea Zotti

Collaboratori
Marika Nicolussi Castellan Galeno
Valentina Nicolussi Castellan

■
Visitate anche il "Centro Visitatori
Fortezze degli Altipiani" con il
grande plastico multimediale
(1:10.000) degli Altipiani dalla Valle
dell'Adige a Enege, con proiezioni
sul plastico e su schermo a parete,
di immagini relative alla Grande
guerra



Il Centro Documentazione Luserna presenta la nuova sala dedicata alla Prima guerra mondiale. Da sempre attento alle vicende legate al conflitto mondiale del 1914-1918 che hanno visto Luserna-Lusérn e la zona degli Altipiani come protagonisti, il Centro ha voluto realizzare un'installazione permanente per ricordare e far riflettere sul drammatico conflitto di un secolo fa. La sala intitolata **Alfabeto della Grande guerra. 26 lettere per non dimenticare presenta un suggestivo quanto coinvolgente allestimento creato da Roberto Festi. Ventisei bare (tante quante le lettere dell'alfabeto) si trasformano in vetrine che contengono 26 oggetti originali legati al tema della guerra; e ogni bara è dedicata, in ordine alfabetico, ad un soldato (di ventisei nazioni diverse) che ha partecipato al conflitto. Uomini tedeschi, italiani, boemi, serbi, cinesi, francesi, canadesi, indiani... che hanno dato la loro vita per la più tremenda guerra dell'era moderna si ritrovano ora uno accanto all'altro diventando i *testimonial* di quelle tristi pagine di storia. L'allestimento è completato con un video prodotto da Film Work che sviluppa in immagini di repertorio i lemmi riferiti agli oggetti esposti. La sala è un tributo ai protagonisti, ma è anche un progetto, pensato per le generazioni più giovani, che cerca di far riflettere e di lasciare un ricordo e un'emozione diversi da una semplice didascalizzazione o da un racconto.**



**Aereo
Bomba
Cavallo di Frisia
Divisa
Elmetto
Fucile
Gruccia
Held [Eroe]
Imperatore
Jäger [Cacciatore]
Kraizera
Lanterna
Medicina
Nastro mitragliatrice
Orfano
Patriottismo
Qualifica
Religiosità
Spada
Telefono
Unbekannter [Sconosciuto]
Vetta
Weihnachten [Natale]
Xenofobia
Yprite
Zaino**



**Abhijat Sharma [India]
Bobo Gueye [Africa]
Carlo Pedrotti [Trentino]
Dietrich Berger [Austria]
Ethan Tremblay [Canada]
Franz Reber [Boemia]
Georgi Ganchev [Bulgaria]
Hao Zhang [Cina]
Iohann Müller [Germania]
João Garcia [Portogallo]
Kerem Öztürk [Turchia]
Lazar Nikolić [Serbia]
Mihai Slăvescu [Romania]
Nathan Bernard [Francia]
Oliver Brown [Inghilterra]
Panagiotis Xenakis [Grecia]
Quinto Rossini [Italia]
Rafał Kowalski [Polonia]
Sergei Ivanov [Russia]
Thomas Smith [Australia]
Ugorek Iokaur [Ungheria]
Vitor Santos [Brasile]
William Johnson [USA]
Xavier Peeters [Belgio]
Yashiro Tanaka [Giappone]
Zoran Milicevic [Montenegro]**